


**TRENTINO**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia  
 Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche  
 Ufficio Gestione Risorse idriche  
 Piazza Fiera, 3 – 38122 Trento  
 P +39 0461 492930  
 F +39 0461 492931  
 @ serv.acquenergia@provincia.tn.it  
 pec serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it  
 web www.energia.provincia.tn.it



Spettabile  
 COMUNE DI AVIO  
 Piazza Vittorio Emanuele III, 1  
 38063 AVIO (TN)

E.p.c.: AL SERVIZIO FORESTE E FAUNA  
SEDE

ALL'AGENZIA PROVINCIALE PER LA  
 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE  
 SEDE

AL SERVIZIO BACINI MONTANI  
 SEDE

AL SERVIZIO ENTRATE FINANZA E  
 CREDITO  
 SEDE

- 6 NOV. 2018

Trento,

Prot. n. S173/2018/...**658.105**.../18.6.2

**Oggetto: Presa d'atto del rinnovo** della concessione di derivazione d'acqua dalla sorgente "Cunettone sx e dx" scaturente sulla p.f. 3566 in località Pareane del C.C. di Avio per complessivi l/s 2,45 massimi d'acqua durante tutto l'anno ad uso antincendio a servizio della località denominata Cola e Madonna della Neve.

Domanda di rinnovo pervenuta in data 26 gennaio 2017.

Titolare: Comune di Avio.

**Pratica C/1848-2 - DR - Rinnovo**

Con deliberazione della Giunta provinciale 30 gennaio 1987, n. 476 è stata rilasciata al Comune di Avio l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori e all'esercizio delle opere di derivazione dalla sorgente Cunettone in località Pareane di Monte Baldo nel Comune di Avio, a quota 1270 m s.l.m. per la portata di complessivi l/s 2,45 d'acqua ad uso potabile a servizio delle località Cola e Madonna della Neve.

Con successiva deliberazione n. 11687 dd. 28 settembre 1990 l'autorizzazione di cui sopra è stata convertita in concessione fino alla scadenza fissata al 29 gennaio 2017, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare di concessione rep. n. 1359 dd. 24 settembre 1986, parte prima.

Con determinazione del dirigente il Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche n. 147 dd. 12 agosto 2016 è stato preso atto della comunicazione di variante per modifica dell'uso da potabile ad antincendio, fermi restando tutti gli altri parametri della concessione.

In data 26 gennaio 2017, entro i termini stabiliti, è pervenuta la domanda di rinnovo da parte del Comune di Avio della concessione in argomento; la domanda, posta in atti con prot. n. 45471, è stata integrata dai seguenti elaborati:

1. "Relazione tecnica illustrativa" datata maggio 2016 a firma ing. Matteo Giuliani (in atti con prot. n. 305519 dd. 9 giugno 2016);
2. "Integrazione alla relazione tecnica illustrativa" datata giugno 2016 a firma ing. Matteo Giuliani (in atti con prot. n. 329595 dd. 21 giugno 2016);
3. TAV. 1 – Carta delle risorse idriche: perimetrazione attuale e proposta di nuova perimetrazione, a firma ing. Matteo Giuliani (in atti con prot. n. 305519 dd. 9 giugno 2016);
4. "Scheda tecnica per l'adeguamento delle utenze al Piano Generale di utilizzazione delle acque (P.G.U.A.P.) STAP-IDR", datata 29 maggio 2017 a firma ing. Martino Salvaro e del Sindaco dott. Federico Secchi (in atti con prot. n. 303172 dd. 31 maggio 2017), completa degli allegati STAP-CFR-00, STAP-CFR-01, STAP-CFR-02, STAP-CFR-03, STAP-CFR-04 e STAP-CRP-01.

Dato atto che sono stati raccolti i pareri positivi espressi dall'Agenzia Provinciale per la protezione dell'ambiente, Settore tecnico per la tutela dell'ambiente, U.O. acqua (prot. n. 481150 dd. 6 settembre 2017), del Servizio Foreste e fauna (prot. n. 429158 Dd. 4 agosto 2017) e del Servizio Bacini montani (prot. n. 481578 dd. 6 settembre 2017).

Preso atto della documentazione tecnica pervenuta ai fini del rinnovo del titolo a derivare, nonché delle norme di attuazione del P.G.U.A.P., dalla quale si evince che:

- per le caratteristiche concessorie del titolo a derivare e per la tipologia di procedura di rinnovo non sono previsti criteri ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 delle norme di attuazione del P.G.U.A.P.;
- il rilascio del DMV, pari al 20% della portata istantanea, è stato effettuato entro il 31 dicembre 2016, come previsto dal Piano di Tutela delle acque pubbliche, approvato con d.G.P. n. 3233/2004 per le piccole derivazioni; l'obbligo di rilascio del DMV è assolto secondo le modalità descritte nell'allegato STAP-CFR-02a, in atti con prot. n. 303172 dd. 31 maggio 2017;
- il tecnico incaricato, ing. Martino Salvaro, ha certificato nell'allegato STAP-CFR-00 che:
  - le opere dell'utilizzazione idrica sono conformi al progetto posto a base del titolo a derivare;
  - le opere costituenti la rete alimentata dalla derivazione, sottoposte dal tecnico alla verifica della funzionalità della rete alimentata, così come previsto dalla Linee guida e come rappresentato dalla documentazione depositata, risultano idraulicamente idonee, efficienti e quindi funzionali all'esercizio della derivazione;
  - nel sopralluogo non sono state rilevate difformità evidenti dal progetto posto a base del titolo a derivare e le opere a servizio dell'opera di presa e dell'attacco antincendio risultano idonee all'adempimento dei limiti fissati dal P.G.U.A.P.

Dato atto che la derivazione non è soggetta al collaudo tecnico amministrativo previsto dall'art. 21 del D.P.P. n. 22-129/Leg. dd. 23 giugno 2008 e non presenta le caratteristiche che danno luogo all'obbligo di installazione di dispositivi per la misurazione dei quantitativi di acqua derivata e restituita, posto che il volume massimo annuo è inferiore alla soglia prevista dalla d.G.P. n. 1164 dd. 8 giugno 2007.

Tutto ciò premesso, **si da atto che, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento di cui al D.P.P. 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg., si è costituito il rinnovo della concessione al Comune di Avio**, con sede in piazza Vittorio Emanuele III n. 1, Avio (Tn), c.f. 00110390226 - di seguito denominato anche "Titolare" – **di derivazione d'acqua durante tutto l'anno dalla sorgente denominata "Cunettone sx e dx", scaturente sulla p.f. 3566 in C.C. di Avio, in località Pareane di Monte Baldo nel comune di Avio, nella misura di complessivi l/s 2,45 di acqua ad uso antincendio a servizio della località Cola e Madonna della Neve, in origine rilasciata con d.G.P. n. 476 dd. 30 gennaio 1987, n. 11687 dd. 28 settembre 1990 e ss.mm. (pratica C/1848-2).**

Con la presente si comunica al Titolare che:

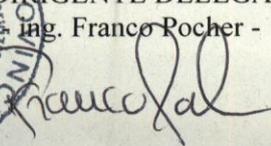
- a) **la concessione rinnovata può essere esercitata, senza soluzione di continuità, dal 30 gennaio 2017, giorno successivo alla scadenza dell'originaria concessione, fino al 31 dicembre 2046, scadenza dell'anno solare immediatamente precedente al trentesimo dalla data di decorrenza; la**

concessione potrà essere ulteriormente rinnovata in conformità alla normativa vigente in materia e l'eventuale domanda di rinnovo dovrà, ai sensi dell'art. 37 del D.P.P. 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg., essere presentata prima della data predetta di scadenza;

- b) la concessione è subordinata al rispetto di quanto stabilito nella presente nota e nel "Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica" di cui al D.P.P. 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg. e s.m.;
- c) l'esercizio della derivazione deve attenersi agli atti tecnici depositati presso l'Amministrazione concedente elencati in premessa;
- d) la derivazione è tenuta al rilascio del Deflusso Minimo Vitale (DMV); tale obbligo è assolto assicurando un rilascio pari al 20% della portata istantanea delle sorgenti secondo le modalità descritte nell'allegato STAP-CFR-02a, posto in atti con prot. n. 303172 dfd. 31 maggio 2017;
- e) il Titolare è tenuto ad aver cura che siano mantenuti in efficienza gli idonei meccanismi attuati affinché la portata di concessione non possa essere superata e non entri fin dalla sua origine una quantità d'acqua maggiore di quella concessa e alla piena osservanza delle disposizioni concernenti il buon regime delle acque pubbliche, in particolare di quelle contenute nel Regolamento di cui al D.P.P. 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg., e di tutte le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative intervenute o che dovessero intervenire in materia;
- f) il rinnovo della concessione è inteso entro i limiti di disponibilità dell'acqua, con salvezza dei diritti dei terzi e con l'obbligo per il Titolare di risarcire qualsiasi danno che, in seguito all'attuazione della derivazione, potesse essere arrecato sia al pubblico che al privato interesse.
- g) il Titolare è tenuto a mantenere installata sull'opera di presa la targhetta identificativa della concessione, nei tempi e nei modi stabiliti dalla struttura provinciale competente, così come previsto dall'art. 54 del D.P.P. 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg.;
- h) l'Amministrazione concedente, per tutta la durata della concessione, ha facoltà di:
  - rivalersi sul Titolare per spese derivanti da specifici adempimenti in relazione alla tipologia di utenza rinnovata con il presente provvedimento, per esperimenti/misurazioni di portata ed altre analoghe dipendenti dal fatto della concessione;
  - far sospendere o temporaneamente limitare l'esercizio della concessione, ovvero revocare o modificare la stessa, qualora riscontrasse che la derivazione possa essere dannosa al regime delle acque pubbliche, che possa turbare interessi di carattere generale, o per la gestione di crisi idriche, secondo quanto stabilito dagli artt. 31, 33 e 34 del citato Regolamento in materia di acque pubbliche di cui al D.P.P. 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg.;
  - pronunciare la decadenza della concessione per le motivazioni e secondo le procedure previsti dall'art. 35 del medesimo Regolamento.
- i) la derivazione oggetto del rinnovo è esente da canone ai sensi della d.G.P. n. 1535 dd. 1 luglio 2003.

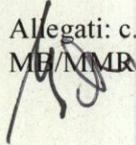
Si allega l'informativa in materia di trattamento dei dati personali aggiornata secondo quanto disposto dal Regolamento Europeo 2016/2079 in materia di protezione dei dati personali, entrato in vigore il 24 maggio 2016 e attuato negli Stati membri a decorrere dal 25 maggio 2018.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DELEGATO  
ing. Franco Pocher -  




Allegati: c.s.d.  
ME/MMR



IL DIRETTORE SOSTITUTO  
geom. Roberto Lunardelli-

**INFORMATIVA**  
**EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016**  
**TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

**RACCOLTA, UTILIZZO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Regolamento"), informiamo che i dati personali, raccolti presso l'interessato ovvero presso pubblici registri, sono utilizzati e trattati in modo automatico o manuale ai fini dell'esercizio delle funzioni istituzionali, in adempimento agli obblighi di legge, con specifico riferimento:

- alla regolamentazione in materia di utilizzazione delle acque pubbliche sul territorio provinciale, compresa l'attività di vigilanza e di controllo nonché sanzionatoria, ai sensi e per gli effetti del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m., del D.P.P. 22-129/Leg. di data 23 giugno 2008, della legge provinciale 8 luglio 1976, n. 18 e s.m., della legge 24 novembre 1981, n. 689 e s.m.;
- all'elaborazione e all'utilizzo dei dati anche in forma aggregata per fini ambientali o storici o scientifici o statistici.

**PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI**

I dati saranno conservati per tutto il periodo necessario a consentire la regolamentazione della materia sopra descritta. Trascorso tale termine i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà della Provincia autonoma di Trento competente in materia (di seguito denominata anche "Titolare"), di conservarli ulteriormente per finalità compatibili con quelle sopra indicate, ovvero per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o ambientale o storica o a fini statistici.

**ESERCIZIO DEI DIRITTI DA PARTE DELL'INTERESSATO**

I dati saranno comunicati nei casi previsti da norme di legge o di regolamento. In ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del Titolare del trattamento i diritti di cui al Capo III del Regolamento e, in particolare, il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali, la loro rettifica, integrazione, cancellazione, nonché la limitazione od opposizione al loro trattamento.

**TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI**

Titolare del trattamento è la Provincia autonoma di Trento, con sede in piazza Dante 15, 38122 - Trento, e-mail [direzione generale@provincia.tn.it](mailto:direzione generale@provincia.tn.it), pec [segret.generale@pec.provincia.tn.it](mailto:segret.generale@pec.provincia.tn.it), tel 0461/494602.

**PREPOSTO AL TRATTAMENTO DEI DATI**

Preposto al trattamento è il dirigente del Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche, con sede in piazza Fiera 3, 38122 - Trento, tel. 0461/492930, fax 0461/497301, e-mail [serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it](mailto:serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it).

**RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI**

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (c.d. Data Protection Officer) sono i seguenti: e-mail [iprivacy@provincia.tn.it](mailto:iprivacy@provincia.tn.it), tel. 0461.491257/494449.

**RECLAMO**

Qualora venga riscontrata una violazione del Regolamento, è possibile proporre reclamo all'Autorità di controllo per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento.

**INFORMATIVA GENERALE**

L'informativa generale è reperibile sul sito della Provincia Autonoma di Trento all'indirizzo: [www.provincia.tn.it/Amministrazione trasparente/Protezione dati personali/Informative generali privacy/Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche](http://www.provincia.tn.it/Amministrazione trasparente/Protezione dati personali/Informative generali privacy/Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche).